



FONDAZIONE INGEGNO PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA ETS

Sede in MONZA VIALE FRANCESCO PETRARCA 10
Fondo di dotazione euro 135.992,00
Registro Unico Terzo Settore n. 131063
Sezione G ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
Codice fiscale 85012510153

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha dato facoltà agli ETS di minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate inferiori a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione in luogo del Rendiconto di cassa.

La Fondazione ha comunque scelto di predisporlo nelle modalità ordinarie, redigendo Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2024.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- FONDAZIONE INGEGNO PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA ETS
- Codice fiscale: 85012510153
- Iscritta dall'Ufficio Regionale di regione Lombardia, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al n. di repertorio n. 131063 – sezione "G"

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione non ha fine di lucro e non può distribuire utili. Ha lo scopo esclusivo di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante la valorizzazione del capitale umano nel Territorio di competenza dell'Associazione Industriale Lombarda dei territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia (in breve Assolombarda), favorendone l'adeguamento, rispetto ai cambiamenti del sistema sociale, economico e produttivo. In particolare, la Fondazione opera



nell'ambito dell'istruzione e della formazione (istruzione primaria e secondaria, professionale, post-diploma, universitarie e formazione per adulti) affiancando in maniera prioritaria, ma non esclusiva, l'opera svolta dal sistema dell'istruzione e della formazione (pubblica e privata) dei territori di competenza di Assolombarda.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

- educazione, istruzione e formazione professionale, in base alle normative tempo per tempo vigenti, nonché culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Non è consentito lo svolgimento di attività diverse da quelle istituzionali.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: G

È soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Sede legale ed operativa Monza, Viale Francesco Petrarca n. 10.
- Aree territoriali di operatività: Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Fondazione Ingegno per l'incremento dell'istruzione tecnica ETS vede come ente fondatore Assolombarda; nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione, costituito da 7 membri di nomina Assolombarda, si è riunito 6 volte.

Non sono state svolte attività di interesse generale nei confronti degli associati.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2024 si è provveduto a adeguare i valori delle attività nel seguente modo:

- ad applicare il principio contabile OIC 35 al valore contabile delle attività e passività all'inizio



dell'esercizio in corso, ed effettuare una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Il costo delle immobilizzazioni acquistate sino al 2023, tenuto conto dei principi di prudenza e tenuto conto dell'impossibilità di stimare una vita utile dei progetti in essere, di cui l'Ente fa parte, sono stati ammortizzati interamente nel primo esercizio.

Si è ritenuto di procedere, sui beni acquistati dal 2024, ad applicare quanto disposto dai principi contabili OIC 16.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in fondi comuni d'investimento e gestione patrimoniale, sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Crediti

Eventuali crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Eventuali crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

L'Ente non ha dipendenti.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che non vi sono quote associative o apporti ancora dovuti.

Non ci sono Associati e l'Ente risponde esclusivamente a quanto stabilito all'interno dello Statuto ed ai membri del Consiglio Di Amministrazione.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni

La composizione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Attrezzature industriali e commerciali		6.783		6.783
Totali		6.783		6.783



Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Altri costi pluriennali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni
Costo storico	6.809		166.359			173.168
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	6.809		166.359			173.168
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio						
Acquisizioni dell'esercizio			7.333	229		7.562
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio			550	229		779
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni			6.783			6.783
Saldo finale			6.783			6.783
Costo storico						
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale			550			550
Svalutazioni						

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella il dettaglio dei beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati.

Descrizione	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		
Attrezzature	173.921	167.138
Altre immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	173.921	167.138

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce “Immobilizzazioni finanziarie” è composta fondi comuni d’investimento e gestione patrimoniale, come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altri enti del Terzo settore				
d) Verso altri				
Altri titoli	29.995			29.995
Totali	29.995			29.995

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo					29.995
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale					29.995
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio					
Svalutazioni effettuate dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Saldo finale					29.995
Costo					29.995
Rivalutazioni					
Svalutazioni					

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non vi sono beni e servizi iscrivibili tra le rimanenze.



II) Crediti

Non vi sono crediti al 31.12.2024.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	99.837	-14.359	85.478
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	90		90
Totale disponibilità liquide	99.927	-14.359	85.568

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		414	414
Risconti attivi		1.012	1.012
Totale ratei e risconti attivi		1.426	1.426

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:		1.012	1.012
- su polizze assicurative		621	621
- su manutenzione HW		391	391
Ratei attivi:		414	414
- su interessi attivi bancari		414	414
Totali		1.426	1.426

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 117.805.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazio ne risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	135.992					135.992
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	72.592		1	110.396		-37.803
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	72.592			72.592		-
2) Altre riserve			1	37.804		37.803
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-110.396		19.616			19.616
Totale patrimonio netto	98.188		19.617			117.805

Il fondo di dotazione pari a 135.992 euro rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

L'Ente non manifesta la necessità di dover procedere all'accantonamento di tale fondo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'Ente non intrattiene rapporti di lavoro subordinato.

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	31.734	-27.349	4.385	4.385		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari		1.512	1.512	1.512		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						
Totale debiti	31.734	-25.837	5.897	5.897		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

L'Ente non ha debiti assistiti da garanzie reali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi		70	70
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi		70	70

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Ratei passivi:		70	70
- su interessi passivi bancari		70	70
Totali		70	70

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività realizzata dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	6.390	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	35.681	77.267	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	18.300	18.300	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	80.000	0
5) Ammortamenti	779	7.883	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0

Fondazione Massimo Brigatti – c.f. 85012510153
LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

83

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	556	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	54.760	110.396	Totale	80.000	0
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	25.240	-110.396

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)		80.000		80.000
Proventi del 5xmille (A5)				
Altri (A10)				
Totali		80.000		80.000

Il contributo ricevuto dall'Ente si riferisce all'accordo sottoscritto con la Fondazione Pino Camerani ed Elisabetta Pintaldi e da Assolombarda in data 7 maggio 2024, in cui le parti si sono impegnate a contribuire alle attività dell'Ente attraverso l'erogazione di un contributo liberale di € 80.000,00 all'anno per le annualità 2024, 2025 e 2026.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0

7) Oneri diversi di gestione	0	0		
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale	0	0	Totale	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

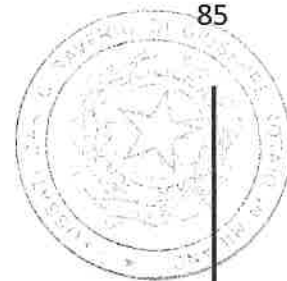
La Fondazione non ha condotto alcuna campagna di raccolta fondi.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	559	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	494	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	1.053	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.053	0

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	5.047	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			



7) Altri oneri	1.630	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	6.677	0	Totale	0 0

Imposte

Non sono dovute imposte in quanto l'Ente non svolge alcuna attività commerciale.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alla progettualità futura si dà atto dei seguenti progetti:

PROGETTO ROBOLAB MONZA

Il 2024 è stato caratterizzato da un costante aumento della domanda di attività; la richiesta si è concentrata in modo particolare sui percorsi orientativi in ambito STEM, fortemente richiesti dagli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado.

Se infatti, da un lato, le scuole secondarie di secondo grado, anche grazie agli ingenti finanziamenti del PNRR, hanno proceduto a acquistare e utilizzare attrezzature e strumentazioni innovative e a realizzare internamente percorsi formativi in ambito tecnologico, diversa si presenta la situazione delle scuole di grado inferiore per i quali le opportunità ad elevato contenuto scientifico-tecnologico, come quelle proposte in Robolab, sembrano essere decisamente inferiori.

Recepito questo forte bisogno espresso dal territorio, l'impegno della Fondazione si è focalizzato proprio su questo target di studenti, che si trovano nel delicato momento della scelta della scuola superiore e del loro futuro professionale. Supportare i ragazzi affinché facciamo scelte ponderate e consapevoli può aiutare a limitare il preoccupante fenomeno della dispersione scolastica, implicita ed esplicita, che non accenna a diminuire.

In particolare, al percorso RoboSTEAMJunior, indirizzato appunto agli studenti della scuola secondari di primo grado e la cui sperimentazione si è conclusa lo scorso anno con particolare soddisfazione e gradimento da parte delle scuole, si sono affiancate iniziative denominate STEAMer4aDAY, che hanno la durata di una sola mattina, durante la quale gli studenti hanno la possibilità di visitare Robolab e di sperimentare e utilizzare la strumentazione presente in laboratorio, sempre con il supporto dei facilitatori.

Di seguito il dettaglio delle attività realizzate nel 2024

- tra gennaio e maggio 2024 sono stati erogati in laboratorio i corsi RoboSTEAM. Il progetto, che utilizza robot collaborativi, simulatori e sistemi di visione per migliorare le conoscenze teoriche e le competenze applicative in chiave Steam, prevede tre diversi percorsi didattici - RoboMATH, RoboPHYSICS, RoboEYE - ed è destinato a studentesse e studenti degli istituti di secondo grado.

Ciascun modulo prevede una preliminare preparazione teorica in classe e una mattina attività didattiche in laboratorio. Il percorso è progettato secondo una logica PCTO.

Hanno partecipato 5 istituti di Monza (IIS Mapelli, IIS Mosè Bianchi, Istituto Maddalena di Canossa, Collegio Villoresi S. Giuseppe, ITI P. Hensemberger) con 16 classi, per un totale di circa 400 studenti, per un totale di 1600 ore di formazione allievo erogate.

- tra gennaio e ottobre 2024 sono stati erogati in laboratorio i corsi RoboABILITY.

Il progetto, strutturato in tre diversi percorsi didattici - Robotica di Base, Robotica Avanzata e Visione - consente di acquisire competenze base di robotica e di visione. Sul sitoweb della Fondazione Massimo Brigatti sono presenti le videolezioni (circa 30 ore di registrazione) che consentono a studenti e docenti di formarsi in modalità di autoapprendimento. Concluso il percorso di formazione teorica a distanza, gli studenti hanno la possibilità di recarsi in laboratorio per cimentarsi nell'utilizzo dei cobot e degli strumenti di visione. I corsi sono destinati a studenti degli istituti di secondo grado o studenti ITS; ciascun modulo ha una durata dalle 20 alle 30 ore ed è progettato secondo una logica PCTO.

Hanno partecipato 4 istituti del territorio (OSDB Breda di Sesto San Giovanni, Collegio Villoresi di Monza, ASLAM di Milano, ITI Primo Levi di Seregno) e 2 ITS (ITS Angelo Rizzoli e ITS Lombardia Meccatronica) per un totale di 17 classi e circa 425 studenti, per un totale di 1700 ore di formazione allievo erogate.

- nel corso del 2024 c'è stato un aumento nella domanda dei percorsi RoboSTEAMJunior, indirizzati agli studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado.

A differenza degli altri corsi, RoboSTEAMJunior prevede quattro appuntamenti in laboratorio; le classi aderenti hanno iniziato il percorso in seconda media, con due incontri in laboratorio nel periodo febbraio-maggio 2024, e lo hanno concluso all'inizio della terza, con due incontri in laboratorio nel periodo ottobre-dicembre 2024.

Hanno aderito alle attività 6 istituti di Monza (Collegio Villoresi, ICS Confalonieri, Istituto Maddalena di Canossa, ICS Salvo d'Acquisto-Elisa Sala, Istituto Sant'Andrea; Scuola M. Tonoli), per un totale di 72 corsi erogati, che hanno visto la partecipazione di circa 1800 studenti, per un totale di 7200 ore di formazione allievo.

Con Fondazione Politecnico di sono stati realizzati due incontri di formazione per gli insegnanti.

- durante l'anno sono stati realizzati 26 appuntamenti RoboCAMP, che hanno visto la partecipazione di circa 650 studenti, per un totale di 2600 ore di formazione allievo erogate. Si tratta di attività dedicate alla presentazione dei percorsi formativi ITS e dei relativi sbocchi professionali, strutturati attraverso momenti informativi e attività esperienziali in laboratorio presso ROBOLAB. La valenza orientativa è rafforzata dalla presenza di studenti di percorsi ITS che introducono e facilitano le attività formative proposte.

Tre gli ITS che hanno realizzato queste attività: ITS Rizzoli, ITS Green e ITS Lombardia Meccatronica.

- sono stati realizzati 8 incontri STEAMer4aDAY, che hanno coinvolto circa 200 studenti, per un totale di 800 ore di formazione allievo.

Gli studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado hanno la possibilità di approfondire in ROBOLAB la conoscenza delle materie STEM attraverso l'utilizzo di robot collaborativi industriali, robot umanoidi, strumenti di visione, kit robotizzati per l'apprendimento del coding. La proposta è incentrata sul "saper fare" e consente di sperimentare percorsi laboratoriali che valorizzano le discipline STEM studiate a scuola dando loro una connotazione di concretezza, fascino e applicabilità.

- tutte le attività realizzate in laboratorio sono rese possibili da un gruppo di facilitatori, studenti dell'ITS Lombardia Meccatronica e studenti universitari con comprovate capacità nella conduzione

dei robot, che accompagnano gli studenti durante le lezioni in presenza. Ogni anno c'è la necessità di integrare il gruppo con nuove risorse e aggiornare i programmi dei corsi; nel 2024 sono state realizzate da parte di docenti del Politecnico di Milano diverse giornate di formazione destinate ai 14 facilitatori, oltre ad un percorso formativo in tema di salute e sicurezza (12 ore).

- in base all'accordo sottoscritto a novembre 2022 tra Fondazione Massimo Brigatti, Assolombarda e Collegio Villoresi di Monza, la Fondazione ha affiancato la direzione del Collegio Villoresi con un Advisory Board di imprenditori che ha reso possibile la raccolta di donazioni di alcune aziende associate ad Assolombarda che hanno consentito di erogare per l'anno scolastico 2024-2025 n°3 borse di studio, indirizzate a studenti meritevoli ma con limitate disponibilità economiche: due da € 9.000 e una da € 4.500 che copriranno le quattro le annualità previste dal percorso.

Inoltre, con l'accordo sottoscritto il 4 novembre 2024 tra Fondazione Ingegno per l'incremento dell'istruzione tecnica ETS, Assolombarda e Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ONLUS, sono stati definiti responsabilità e compiti per garantire continuità alle borse di studio a favore degli studenti meritevoli e con limitate disponibilità economiche.

Nello specifico:

Fondazione Ingegno provvederà, all'inizio di ogni anno scolastico, all'emissione di un bando per l'assegnazione di borse di studio che saranno attribuite a partire da criteri oggettivi e condivisi;

Assolombarda si attiverà presso le aziende associate, in particolare del territorio di Monza e Brianza, per promuovere la raccolta di erogazioni da destinare a borse di studio per supportare studenti meritevoli con limitate disponibilità economiche;

Fondazione Comunità Monza e Brianza si farà carico della raccolta delle erogazioni delle aziende da destinare alle borse di studio e all'emissione della documentazione utile ai fini fiscali;

Fondazione Comunità di Monza e Brianza disporrà l'erogazione diretta al Collegio Villoresi San Giuseppe di Monza delle somme raccolte da destinare alle borse di studio, assegnate in base ai risultati del bando emesso da Fondazione Ingegno secondo quanto comunicato dalla stessa Fondazione Ingegno.

Nell'autunno del 2024 la Fondazione ha emanato due nuovi bandi di assegnazione di borse di studio a valere sull'anno scolastico 2025-2026: una da € 9.000 e tre da € 4.500.

Inoltre, ROBOLAB è stato utilizzato da docenti e studenti del Liceo Steam International di Monza per attività didattiche laboratoriali.

Si ricorda che il Liceo STEAM è una nuova proposta formativa che intende portare gli studenti ad affrontare le sfide dell'odierna società complessa globale con una preparazione competitiva con i coetanei delle aree più avanzate del mondo. Gli insegnamenti, fortemente incentrati sulle materie scientifiche e le innovazioni tecnologiche, alternano studio e attività pratiche e favoriscono uno stretto confronto con aziende e mondo produttivo, sfidando costantemente gli studenti.

- è stata ampliata la dotazione laboratoriale attraverso l'acquisto di nuovi materiali e apparecchiature, atte a soddisfare l'aumentata richiesta del percorso RoboSTEAMJunior da parte delle scuole secondarie di primo grado.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali in denaro ammontano ad euro 80.000 e sono state percepite come di seguito:

- per Euro 60.000 dalla Fondazione Pino Camerani ed Elisabetta Pintaldi;
- per Euro 20.000 da Assolombarda.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'Ente non ha effettuato alcuna attività di raccolta fondi.

Numero di dipendenti e volontari

L'Ente non ha dipendenti.

I Membri del Consiglio svolgono la loro attività a titolo di volontariato.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	Soc. controll.	Soc. colleg.	Dirigenti	Altre parti corr.
Ricavi				20.000
Costi				20.860

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili amministratori,

l'anno terminato in data 31/12/2024 chiude con un avanzo di euro 19.616; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non applicabile.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Non applicabile.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

E' previsto il proseguimento e lo sviluppo delle attività Robolab e delle collaborazioni intraprese negli anni precedenti. Allo stesso modo, è possibile prevedere l'impegno di risorse per il normale proseguimento dei percorsi Robolab e per l'adeguamento costante degli stessi, alla luce del confronto attivo e continuo con i docenti che partecipano con i loro studenti alle iniziative promosse dalla Fondazione. Tutte le attività previste saranno garantite dai contributi di Fondazione Pino Camerani e Elisabetta Pintaldi, per un valore pari a 60.000 euro nel corso del 2025, e di Assolombarda, per un valore pari a 20.000 euro nel corso del 2025.

Nel corso dell'anno 2025 saranno destinate, come previsto dai bandi emessi nell'autunno del 2024, n° 4 borse di studio, una da € 9.000 e tre da € 4.500, per quattro annualità e per un importo totale di 90.000 euro. Le aziende attualmente donatrici delle borse di studio sono pari a 19; proseguirà anche nel 2025 l'attività di raccolta delle borse, grazie alla collaborazione con Assolombarda e Fondazione Comunità di Monza e Brianza.

Nell'autunno 2025 si provvederà ad emettere i nuovi bandi per il conferimento delle borse di studio a valere sull'anno scolastico 2026-2027.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto FELIPPONE FABRIZIO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

MONZA, il 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

FELIPPONE FABRIZIO

